

VENARIA



CITTÀ DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

OGGI

n. 65
febbraio 2012

Venaria
REAL REGAL CHANGE

IN PRIMO PIANO

- Novità in materia di edilizia sociale
- L'Ufficio Lavoro diventa Ag.i.lo
 - Dall'Ici all'Imu
 - Raccolta rifiuti, si cambia
 - Ciak a Venaria:
intervista a Margaret Mazzantini

Periodico a cura
dell'Amministrazione comunale
Tiratura 16 mila copie

SPORT CLUB VENARIA

Sport Club Venaria
Via Di Vittorio 18 - Venaria Reale (TO)
Tel. 011.4598887 - www.sportclubvenaria.it



"MENS SANA IN CORPORE SANO" NOVITÀ: AULA MULTIMEDIALE

SI ORGANIZZANO CORSI DI INFORMATICA DI BASE,
SOCIAL NETWORK (FACEBOOK, GOOGLE+, TWITTER O LINKEDIN),
OFFICE AUTOMATION (IL PACCHETTO OPEN OFFICE),
LINGUA INGLESE E MOLTO ALTRO.

TRASFORMA L'ATTESA IN OPPORTUNITÀ!
MENTRE TUO FIGLIO IMPARA A NUOTARE
TU IMPARI A NAVIGARE ...

PER INFORMAZIONI
TELEFONARE ALLO 0114598887 O CHIEDERE ALLA RECEPTION.



www.sportclubvenaria.it



ASM Venaria
Viale Buridani, 56
Venaria Reale (TO) 011495850

Sport Club Venaria
Via Di Vittorio 18 - Venaria Reale - info@sportclubvenaria.it

Periodico a cura
dell'Amministrazione
comunale

Tiratura 16 mila copie

Autorizzazione Tribunale di Torino
n. 3056 del 20.05.1981

Piazza Martiri della Libertà, 1
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011 40 72 242
Fax 011 40 72 266
www.comune.venariareale.to.it
direttoreVo@comune.venariareale.to.it

Editore

Il Sindaco del Comune
di Venaria Reale

Direttore Responsabile
Oriana Bergantin

Coordinamento
Alessandro Visentin

Redazione
Vittorio Billera
Claudio Beltrame

Comitato Garanti
Vito Baglio
Giovanni Baietto
Giuseppe Capogna
Salvatore Ippolito

Pubblicità
EM Studio - Moncalieri (TO)
Tel. 011 19502736
Fax 011 3853923
emstudio@emstudiotorino.it

Progetto Grafico
Giorgio Greppi
Tel. 338 6239850
info@giorgiogreppi.it

Stampa
Ages Arti Grafiche srl - Torino

Immagini fotografiche
Archivio del Comune
di Venaria Reale
Vittorio Billera

In copertina
Venaria dall'alto,
foto di Michele D'Ottavio.

*VenariaOggi viene distribuito
gratuitamente a tutte le famiglie
venariesi con il sistema "porta a
porta". Coloro che riscontrassero
anomalie nella distribuzione sono
invitati a segnalarle alla Redazione.*

Gentili lettrici e lettori,
crediamo che mai come ora sia importante, per
una pubblica amministrazione, dialogare con i
propri cittadini. Le riforme nazionali si susseguono a ritmo
vertiginoso, molti i cambiamenti sostanziali in ogni settore,
difficile raccapazzarsi nella loro traduzione concreta. Gli
stessi enti pubblici, come leggerete in questo numero
nell'articolo "Rebus dell'Imu", incontrano diverse difficoltà a
mettere in atto le nuove norme.

Pur rischiando di essere noiosi non possiamo
che continuamente evidenziare i tagli al welfare,

particolarmente significativi in questo
contesto socioeconomico in cui la crisi
evidenzia sempre più l'apertura estrema
della forbice ricchezza-povertà. Il Gac
(gruppo di acquisti collettivo) può rivelarsi
una buona strategia per tagliare i costi
degli alimenti senza perderne in qualità.
Parleremo anche dei nuovi requisiti chiesti
per usufruire delle case in edilizia sociale.
Il piano triennale dei Lavori Pubblici ci
aggiognerà sui lavori che partiranno entro
l'anno in città e, finalmente, apprendiamo
che è in fase di ultimazione la biblioteca
cittadina "Tancredi Milone".

Abbiamo ancora una volta dedicato la
pagina culturale ad una donna, Giulia di
Barolo, cercando di sottrarre la festa dell'8
Marzo a retoriche del caso, scrivendo
invece di un grande progetto vissuto al

femminile che rivela capacità e sensibilità straordinarie
perfino rapportate ai nostri giorni. Così com'è decisamente
femminile la lettura della guerra fatta da Margaret
Mazzantini. A seguito del suo romanzo uscirà, a breve,
il film girato in parte a Venaria, vi invitiamo a leggere
l'intervista.

Infine, su progetto della Presidenza del Consiglio comunale
e del liceo cittadino "Juvarra", parte la seconda edizione
del "Certamen di Storia e Letteratura Italiana", concorso
d'eccellenza, al quale sono invitati a partecipare e a
misurarsi, studenti di tutta Italia.

Oriana Bergantin



Filo diretto con il Sindaco

Come ormai ben sapete, per una decisione politica assunta a livello ministeriale, la Città di Venaria Reale è stata esclusa dal Consiglio di amministrazione del Consorzio, che è l'ente pubblico che gestisce la Reggia. Il Consiglio era formato da 6 membri di cui 2 nominati dal ministero dei Beni Culturali, uno dalla Regione Piemonte, uno ciascuno per le due fondazioni bancarie e uno in rappresentanza della Città di Venaria Reale nella figura del Sindaco pro-tempore. Con la scusa del riordino e riduzione dei componenti del Cda, come da decreto dell'ex ministro Tremonti, hanno diminuito a 5 i membri, escludendo il Sindaco.

Come sono venuto a conoscenza dell'intenzione di escludere la Città, ho subito scritto all'allora ministro Galan, per poi ribadire le stesse posizioni al nuovo ministro dei Beni Culturali Ornaghi e al presidente della Regione Piemonte, sottolineando non solo la contrarietà della decisione, ma proponendo una soluzione alternativa che ritengo più equa e rappresentativa, che consiste nel limitare a uno i rappresentanti nominati dal Ministero dei Beni Culturali, con l'attribuzione della carica di Presidente, un membro nominato dalla Regione Piemonte, uno dalla Compagnia di San Paolo, uno dalla Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e uno il Sindaco in rappresentanza della Città di Venaria Reale. Naturalmente oltre al sottoscritto anche il Consiglio comunale si è opposto, approvando un ordine del giorno che ribadiva la posizione assunta fin da subito, e comunicata ai ministri nonché al Presidente della Regione Piemonte.

Con questa modifica statutaria approvata, hanno creato un nuovo organo il "Comitato di Coordinamento Territo-



riale" ponendo alla presidenza il Sindaco di Venaria Reale, diciamo una sorta di compensazione per i delusi, peccato però che questo comitato non ha alcun potere decisionale, se non quello di organo consultivo a beneficio del Consiglio di amministrazione. Come rappresentante della Città di Venaria Reale, trovo questa estromissione un fatto gravissimo, e come ho scritto più volte sia a Galan che al nuovo ministro Ornaghi, nonché al presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, non si può escludere dalle decisioni importanti la rappresentanza del territorio su cui insiste la Reggia e di cui la Reggia stessa è parte integrante. È inutile parlare di federalismo, di territorio, di governo locale se poi si escludono proprio le rappresentanze locali dalle decisioni che li riguardano.

Giuseppe Catania

Organizzazione del nuovo Ospedale di distretto di Venaria

Ad integrazione di quanto riportato nell'articolo apparso sul n. 64 del Venaria Oggi, il progetto del nuovo Ospedale di Distretto di Venaria Reale, in fase di

aggiudicazione dei lavori da parte della Regione Piemonte, sarà così organizzato: al piano cortile verranno ospitati i servizi generali, gli archivi delle cartelle cliniche,

gli impianti tecnologici, la mensa e gli spogliatoi del personale, depositi vari, l'obitorio e la cappella. Al piano terreno, troveranno posto un punto di primo soccorso che avrà collegamento diretto con la radiologia, gli ambulatori per le visite specialistiche, locali per la degenza breve e l'osservazione, nonché il punto prelievi, il servizio di radio-diagnostica, il centro unico prenotazioni, il 118 e la guardia medica, il Day Hospital oncologico con ambulatorio. Al primo piano troveremo gli uffici della direzione sanitaria, il servizio di recupero e rieducazione funzionale, 13 ambulatori per assistenza sanitaria specialistica, un Day surgery specialistico di gastroenterologia ed endoscopia digestiva. Al secondo piano si prevede la degenza di medicina con 45 posti letto.

Alessandro Visentin



8 Marzo - Contributo alla Giornata della Donna

La riforma carceraria di Giulia Felletti di Barolo

Innovativo il suo regolamento: va discusso ed approvato con le carcerate

Giulia Colbert di Maulevrier, nasce in Vandea (Francia) tre anni prima della Rivoluzione francese da famiglia aristocratica. Nel 1806 sposa a Parigi Carlo Tancredi, marchese di Barolo. Al crollo dell'impero napoleonico e al ritorno di Vittorio Emanuele I di Savoia in Piemonte, nel 1814 i coniugi Barolo si stabiliscono a Torino. Nel loro salotto si riuniscono Cesare Balbo, Pietro e Santorre di Santarosa, Gustavo e Camillo Benso conte di Cavour ed altri. Silvio Pellico diventa il bibliotecario di famiglia. Giulia è una donna istruita, molto devota e dal forte carattere. Tante le attività caritatevoli (a favore di famiglie indigenti, dell'istruzione dei piccoli, delle donne) della giovane marchesa di Barolo e del marito. Ma Giulia si distingue particolarmente per un progetto lungimirante persino per i nostri tempi. Tutto inizia una domenica del 1814 quando, passeggiando in via San Domenico, sente provenire dalle carceri un disperato lamento e, considerandolo un segno di Dio, decide di intervenire. Entra si accorge che la situazione all'interno è sconvolgente, sia nel reparto maschile che in quello femminile dove trova detenute vestite di poveri stracci, rinchiusi in piccole celle sovraffollate che ricevono aria e luce da abbaini

molto alti. Nonostante la contrarietà da parte dei famigliari e anche del proprio confessore, intraprende un'attività di rieducazione del settore carcerario. Mette in atto un piano educativo dettagliato e lotta per velocizzare le pratiche processuali. Nello specifico, propone al Governo la suddivisione di carceri maschili e femminili (fino ad allora separati, nei casi migliori, solo da piani diversi) e la divisione delle prigioniere in 3 classi: accusate, condannate, reclusi di passaggio. L'insegnamento del catechismo, che era allora anche il testo base di alfabetizzazione, le offre una doppia opportunità: ridare speranza ad anime abbruttite dalla sofferenza ed insegnare loro a leggere ed a scrivere. Il Governo accetta, il Primo Segretario di Stato per gli Interni le esprime la sua riconoscenza. Il 30 ottobre 1821 la Marchesa ristruttura, a proprie spese, un locale più ampio e salubre da destinare alle detenute del Senato, del Correzionale e delle Torri⁽¹⁾. Il suo progetto si basa su tre pilastri fondamentali: istruzione, lavoro retribuito e con un orario umano (parte del guadagno sarà consegnato all'uscita dal carcere), preghiera. Racconta questa esperienza nel manoscritto "Memorie sulle carceri", scritto tra il 1823 e il 1825: "Non mi occupai soltanto del loro miglioramento morale, anche il loro stato fisico aveva bisogno d'aiuto. All'inizio dell'inverno comprai delle coperte che non avevano mai avuto, andai a questuare presso persone caritatevoli.

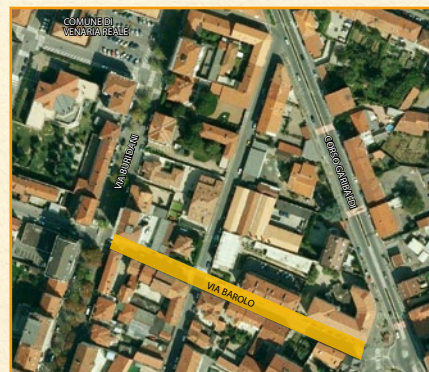


Osai rivolgermi alla regina Maria Teresa, al duca e alla duchessa del Genevese, al principe e alla principessa di Carignano: tutti mi diedero aiuti. Con quel fondo comprai delle camicie, degli scialletti, dei panni...⁽²⁾. La grandezza di Giulia è nel passo successivo: redige un regolamento interno che prima viene discusso con le carcerate e, poi, approvato. "Quando esse si furono riprese dal grande avvenimento del loro cambio di domicilio, io proposi loro un regolamento. Ogni articolo fu discusso e redatto con loro. Dissi loro che non potevo volere il loro bene loro malgrado e che bisognava che noi prendessimo i nostri impegni di comune accordo: io quello di essere loro amica, loro madre, e loro le figlie obbedienti; che io non comandavo se non quello che noi avremmo deciso insieme e che fosse riconosciuto utile per il bene di tutte". Gli articoli furono approvati ed affissi ad un muro del carcere. Un passaggio illuminato ed illuminante perfino per i nostri giorni. Venaria, antico feudo dei Provana di Druent, confluisce nei beni della casata dei Barolo. La stessa Opera Barolo è stata fondata dalla Marchesa con l'intento di far proseguire nel tempo le opere caritative e sociali in cui credeva. In città resta la testimonianza della cappella di San Marchese, della scuola primaria "Barolo", fino a qualche anno fa esclusivamente femminile, e di una via omonima.

O.Berg.

(1) Ex carceri rispettivamente di via Corte d'Appello, via Barbaroux e quello delle torri della Porta Palatina.

(2) In successione: moglie di Vittorio Emanuele I, Carlo Felice e sua moglie Maria Cristina, Carlo Alberto e sua moglie Maria Teresa di Toscana.



Sopra: la via Barolo a Venaria.

A sinistra: la famiglia Colbert.

In alto a destra: la Marchesa di Barolo, ritratto di Luigi Bernero (1810).

Il ricco programma degli eventi 2012 alla Reggia di Venaria

OGNI GIORNO UN INCANTESIMO

La primavera è ormai prossima all'orizzonte, e la Reggia si presenta con un autentico palinsesto ricco di eventi e novità: si ricomincia a marzo con **Il Teatro di Storia e Magnificenza**, il percorso di visita rinnovato che evoca le emozioni e la storia di uno dei più grandi capolavori dell'architettura barocca a livello europeo.

La prima iniziativa è il **Festival dei Fiori** nell'imponente Citroniera, mentre all'inizio di aprile la grande mostra alle Sale delle Arti su **I quadri del Re**. Dalle superbe collezioni della Galleria Sabauda una

raffinata mostra integrata al percorso di visita della Reggia: insieme a dipinti preziosi e capolavori d'arte scorrono le vicende di un protagonista, intrigante e carismatico, della politica europea del Settecento, il principe Eugenio di Savoia, raffinato collezionista, abile stratega militare, grande condottiero. Le esposizioni continuano in estate con **I gioielli degli ultimi Zar** (da fine luglio) e in autunno con **La Reggia sull'acqua: la Peota dei Savoia**, il più incredibile e fiabesco dei manufatti di Casa Savoia, il Bucintoro del Re di Sardegna, l'ultima vera Peota superstita del Settecento voluta da Carlo Emanuele III finalmente restaurata dopo decenni di delicato lavoro.

Ma il palinsesto della Reggia è altro, e ancora: l'appuntamento con **Antiquari a Venaria** (dal 21 al 29 aprile), le danze della **Fontana del Cervo**, i suoni di **Musica a Corte**, gli spettacoli delle **Domeniche da Re**, i giochi al **Fantacasinò** dei Giardini, le attività e le attrazioni del **Potager Royal**, le sontuose **Merende Sinoire**, le fastose **Cene Regali**, la tradizionale **Festa delle Rose** (26 e 27 maggio). Fra le tante sorprese, una piccola anticipazione: nella prima metà di luglio il meeting internazionale di giovani artisti, **Holiday in the Palace** (alla Reggia, nei Giardini e nel Borgo antico).

Non basta la fantasia per fare di ogni giorno un incantesimo. Ci vuole la Reggia.

Per scoprire tutto il programma:
tel. +39 011 4992333
www.lavenariareale.it

NUOVA GALLERIA SABAUDA REGGIA DI VENARIA

I QUADRI DEL RE

UN'ECCEZIONALE MOSTRA CON I CAPOLAVORI DELLE COLLEZIONI SABAUDE

5 aprile - 9 settembre 2012



Torino, Europa. Le grandi opere d'arte della Galleria Sabauda nella Manica Nuova di Palazzo Reale

Una quadreria per la Reggia: le raccolte del Principe Eugenio nelle Sale delle Arti alla Reggia di Venaria

piemonte.beniculturali.it

Tel. +39 0114992333

lavenaria.it

LA NUOVA GALLERIA SABAUDA

La Venaria Reale

Andrea Scaringella
Resp. Comunicazione e Stampa
La Venaria Reale

Novità in materia di edilizia sociale

Il 4 ottobre dello scorso anno la Giunta regionale ha approvato il Regolamento del fondo sociale, ultimo dei sette regolamenti attuativi della legge regionale n. 3/2010, in materia di assegnazioni e canoni dell'edilizia sociale. Il provvedimento fa seguito all'adozione, da parte del Consiglio regionale, del regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia pubblica.

Tutti i sette regolamenti - frutto di un lungo e impegnativo confronto con gli enti locali, le organizzazioni sindacali e le Agenzie territoriali per la casa - sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione di giovedì 6 ottobre. Entrati in vigore il 1° gennaio 2012, consentiranno la piena attuazione di importanti novità in materia di edilizia sociale. Tra queste si segnalano:

- l'utilizzo, al fine dell'accesso all'edilizia sociale, dell'Isee, invece del reddito, quale indicatore più idoneo per

l'individuazione dei nuclei più bisognosi;

- una collocazione degli assegnatari in fasce di canone più articolate, che consentirà una più equa corrispondenza tra reddito percepito e canone dovuto;
- una revisione complessiva dei canoni di locazione, con una graduale applicazione dei medesimi nell'arco di un biennio;
- la facoltà per i Comuni di procedere a frequenti integrazioni delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi, allo scopo di fornire una più celere risposta ai bisogni abitativi e ai casi di emergenza;
- una rigorosa regolamentazione delle fattispecie di emergenza abitativa, per garantire omogeneità sul territorio regionale;
- una diversa articolazione dei punteggi per la formazione delle graduato-

rie per l'assegnazione degli alloggi, con particolare attenzione a nuove tipologie di disagio;

- nuovi parametri dimensionali per l'assegnazione degli alloggi in rapporto alla composizione del nucleo;
- un nuovo meccanismo di attribuzione del fondo sociale, mirato ad una maggiore responsabilizzazione degli assegnatari e degli enti gestori;
- termini più brevi per il rilascio degli alloggi da parte di coloro che hanno perso i requisiti per la permanenza e conseguente maggior disponibilità alloggiativa per gli aventi titolo.

Info: Ufficio Casa

E-mail ufficiocasa@comune.venariareale.to.it

Tel. 011.4523803

Orari di ricevimento al pubblico: mercoledì 9.00-12.00 / 14.00-15.30 venerdì 9.00-12.00

Federica Deyme

Dirigente Servizi Sociali

Dal 2009 al centro Masih è attivo il Gruppo di Acquisto Collettivo - Gac

Parte, da quest'anno, il nuovo regolamento



In città sono 142 gli iscritti, di cui 55 sono nuove adesioni del 2011. Con una media di 40 ordini settimanali, la sezione territoriale risulta a livello provinciale, quella con l'inc-

remento maggiore, sia per adesioni sia per ordini. Nel 2012 vi sono alcune novità. Rimane invariata l'iscrizione, 2 €, ma è ora necessaria un'altra quota per la logistica e le spese accessorie. Come si fa l'ordine? Oltre al costo della spesa, con 50 € all'anno si può usufruire di tutte le consegne (circa 40). Con 20 € si ha diritto al servizio per 3 mesi e decidere, poi, se rinnovarlo: l'anno è stato suddiviso in 3 trimestri da 13 consegne ciascuno. I neo iscritti hanno diritto alla tessera di benvenuto: con 8 € spettano 3 ritiri del panier.

Questa la modalità di acquisto: il lunedì sera o martedì mattina, gli iscritti ricevono via e-mail (condizione praticamente indispensabile) un file col listino. È sufficiente compilarlo ed inviarlo a gacvenaria@movimentoconsumatori.to.it.

Dichiara l'assessore alle Politiche Economiche e del Lavoro, Umberto Demarchi: «Il Gac è un'opportunità per fare la spesa, scegliendo in un panier di prodotti per la maggior parte biologici, a prezzi contenuti. È anche un modo per il produttore e per il consumatore di avvicinarsi e ridurre la filiera ed essere così sensibili all'ambiente, scegliendo prodotti a Km zero».

L'ordine in forma cartacea è previsto eccezionalmente; l'iscritto dovrà consegnarlo il martedì in orario di apertura Gac. Il ritiro ed il pagamento della merce avverrà il martedì successivo dalle ore 17.00 alle ore 19.30, presso il Centro d'Incontro "Iqbal Masih" di via Buozzi 4.

Info: www.movimentoconsumatori.to.it

Tel. 011.4529967

Vitt. Bill.



Piano triennale dei Lavori Pubblici

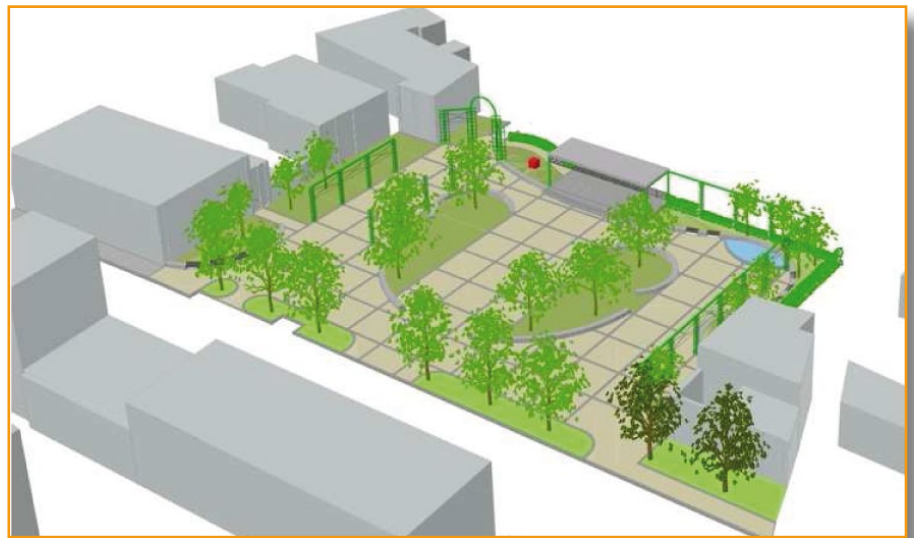
Seguiamo i lavori in città

Approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici. Atto fondamentale per l'esercizio della pubblica amministrazione, il quale lega gli interventi urbanistici alle disponibilità economiche del settore. Estrapoliamo i lavori che saranno realizzati in città nell'arco del presente anno, lasciando ad un prossimo articolo l'intera panoramica degli anni 2012-2014.

Si parte, innanzitutto, con la consegna dell'edificio destinato alla biblioteca cittadina "Tancredi Milone", situata all'interno dell'ex caserma Beleno. Alla struttura, prossima al fine lavori, seguiranno gli arredi e, quindi, entro l'estate si procederà all'apertura al pubblico.

La scuola materna "Giovanni Boccaccio", sarà ampliata per ospitare 3 nuove sezioni in grado di accogliere circa 100 bambini, come da progetto ultimato lo scorso anno. L'inizio lavori non potrà, che avvenire, ovviamente, alla chiusura dell'anno scolastico in corso. Corso Giuseppe Garibaldi riacquisterà dignità di "corso" con il posizionamento di uno spartitraffico centrale.

Prevista la pubblicazione del bando di un project financing per: la realizzazione del Movicentro di viale Roma; il rifacimento di viale Buridani, ampliamento dell'area pedonale per creare un congiungimento ideale con l'asse commerciale di via Mensa; risistemazione di piazza De Gasperi e aree adiacenti per un costo di circa 20 milioni di euro in totale. A breve, partiranno i lavori per la messa in sicurezza del ponte



esistente su via Cavallo, visto il deterioramento causato dal tempo.

Ampliamento previsto anche per il cimitero principale con la realizzazione di nuovi loculi. Non secondaria per importanza, è la manutenzione straordinaria prevista per i siti scolastici con la loro messa in sicurezza ed il miglioramento dell'efficienza energetica. Realizzazione di due nuove rotatorie in corso Puccini, nel quartiere Salvo D'Acquisto. Asfaltatura e messa in sicurezza stradale (a seconda dei casi: modifica del percorso, restringimento carreggiata, posa di dossi, realizzazione di marciapiedi), per le vie Guarini, Di Vittorio, Amati e Barbicinti. Il quartiere di Altessano ospiterà una "Zona 30", limite velocità 30 km/h, sempre al

fine di disciplinare velocità e scorrimento del traffico. Entro l'estate partiranno anche i lavori del progetto Corona Verde (cfr. n. 63 Venaria Oggi), il quale prevede il rifacimento di piazza Atzei, uno spartitraffico in via San Marchese ed altre opere: si tratta di un grande intervento di riqualificazione ambientale cittadino.

«Finalmente i cittadini - dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici, Vincenzo Russo - potranno usufruire di una vera biblioteca, moderna, all'avanguardia. Abbiamo dovuto superare la criticità dovuta alla recessione, da parte del Comune, del contratto verso la società costruttrice, per la quale erano venuti meno i requisiti previsti per legge, quindi non in grado di poter ultimare l'opera».

O.Berg.



Due ambienti della nuova biblioteca "Tancredi Milone": a sinistra la sala bambini, sopra la sala adulti.

In alto, il progetto per il rifacimento di piazza Atzei.

occhiali & occhiali

avangarde group



*OCCHIALE
completo di
montatura e lenti*
MONOFOCALI
a partire da
€ 49,00*



*OCCHIALE
completo di
montatura e lenti*
**ANTIRIFLESSO
MONOFOCALI**
a partire da **€ 89,00***



*OCCHIALE
completo di
montatura e lenti*
PROGRESSIVE
a partire da
€ 99,00*

VENARIA

V.le Buridani, 43

Tel. 011.4591003

ORARIO: 9.15/12.30 - 15.15/19.30

* Fino ad esaurimento scorte. SF ⁺³⁰⁰/₋₃₀₀ CIL ⁺²⁰⁰/₋₂₀₀

L'ufficio Lavoro diventa Ag.i.lo

A partire da gennaio, l'ufficio Lavoro è diventato Ag.i.lo (Agenzia per le imprese, il lavoro e l'orientamento). L'assessore alle Politiche Economiche e del Lavoro Umberto Demarchi, da sempre fautore di questa iniziativa, dichiara: «Da tempo sostengo la necessità di ripensare il servizio Lavoro della Città di Venaria Reale, spostandone il baricentro dalle politiche passive, cioè volte a contenere il disagio dei cittadini attraverso forme diversificate di assistenza, a quelle attive, finalizzate a potenziare nel disoccupato l'attivazione e la propria capacità di collocarsi nel mercato del lavoro».

Occorre rafforzare il rapporto con le imprese per concludere, ove possibile, i percorsi di accompagnamento al la-

voro, ma anche per offrire alle imprese un riferimento informativo rispetto alle opportunità che il sistema pubblico può mettere in campo.

L'assessorato sollecitava da tempo un nuovo sistema in grado di relazionarsi positivamente sia internamente, tra settori della macchina comunale, sia con gli altri attori del territorio, primi tra tutti il Centro per l'Impiego e le associazioni di categoria. Incassato l'assenso della cooperativa Orso, attuale ente gestore dell'implementazione delle politiche attive del lavoro sul territorio, a raccogliere la sfida, gli uffici hanno lavorato per sviluppare il nuovo servizio. Naturalmente permangono, nella struttura di funzionamento, forti elementi di continuità rispetto al pas-

sato, nella consapevolezza che il ruolo del servizio lavoro di un'amministrazione pubblica non sia tanto quello di collocare le persone, quanto di consentire loro l'autonomia nella ricerca del lavoro e nella costruzione di un proprio progetto professionale.

La volontà di raccogliere le esigenze che provengono dal mondo imprenditoriale, attrezzare un sistema pubblico efficiente ed in grado di dare delle risposte in tempi congrui, fornire un valore aggiunto in termini di informazione e facilitazione all'accesso di risorse.

Info: Ag.i.lo - viale Buridani, 33

Tel. 011.4072409

E-mail: ufficiolavoro@comune.venariareale.to.it

A.Vise

Approvato il regolamento comunale sulla tutela degli animali

È stato approvato, nella seduta del Consiglio comunale del 23 gennaio scorso il regolamento sulla tutela degli animali. Regolamento che normerà il rispetto degli animali, la detenzione degli stessi (cani, gatti, animali esotici, uccelli, pesci, ecc.), senza dimenticare le norme per una proficua e buona convivenza. Individua le sanzioni per eventuali trasgressori. Prossimo passo per l'Amministrazione comunale, sarà il censimento e la sterilizzazione delle colonie feline. Inoltre, sono previsti corsi di formazione per le guardie zoofile e per i proprietari di cani.

Info: www.comune.venariareale.to.it - Tel. 011.4072240

clay.b



CALABRESE  *Onoranze e Trasporti Funebri*
ONORANZE FUNEBRI
di Sra Franco

Ufficio:

Via Trucchi, 1/A - 10078 Venaria Reale (TO)

Tel. 011.459.74.94 - 459.39.59 - Fax 011.459.30.81

e-mail: info@calabreseotf.it

Autocarrozzeria
nuovo jolly
di S. Mercadante & C. s.a.s.

Via Cavallo, 18 (Ex SNIA)
10078 Venaria Reale (TO)

Tel. 011.459.37.08

Cell. 335.101.01.91

e-mail: nuovojolly@fastwebnet.it

www.autocarrozzerianuovojolly.it

l'assistenza completa per la tua auto

**Carrozzeria - Meccanica
Elettrauto - Gommista
Auto di cortesia
Autosoccorso - Revisioni**

**CENTRO
RAPIDGLASS.it**
SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTO

Il Comune aumenta il trasferimento pro-capite al Cissa

I tagli alle politiche sociali, le ricadute sul welfare

Per quanto riguarda il nostro territorio, la manovra 2012 comporterà la riduzione dell'80% dei contributi nelle varie voci socio-assistenziali. A seguito dei tagli suddetti per il consorzio Cissa, che gestisce l'erogazione dei servizi sociali, si prevede una diminuzione di trasferimenti che va dagli 800 mila ad 1 milione di euro, pari al 9% del bilancio rispetto al 2010.

L'assessore al Welfare, Giulio Capozzolo, dichiara: «A fronte dello scenario sopra evidenziato il Comune ha deciso di aumentare il trasferimento pro-capite a favore del Cissa, portandolo da 27,90 a 29,40 euro che, per il bilancio 2012 vuol dire un aumento di oltre 50.000 euro. Aumento che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto dei tagli decisi a livello centrale, consapevoli che rimarrà una percentuale di scoperto importante che porterà ad una inevitabile riduzione dei servizi se la Regione non interverrà in modo positivo. I sindaci dei comuni del nostro Consorzio, tramite una lettera, hanno comunicato alla Regione che è impensabile scaricare l'onere dei tagli solo sulle Amministrazioni comunali e che occorre un'assunzione di responsabilità di tutti i decisori politici a tutti i livelli delle pubbliche amministrazioni per evitare dolorosi tagli ai servizi sociali, come l'assistenza economica, i ricoveri in strutture o l'assistenza domiciliare. Nel 2011, per far fronte alle difficoltà dei cittadini, l'Amministrazione comunale ha attivato diversi cantieri e borse



lavoro, per giovani in cerca di prima occupazione o per adulti disoccupati, difficilmente ricollocabili. Mi risulta che oramai sono quotidiani i contatti e le richieste di aiuto che vengono avanzate non solo attraverso gli uffici competenti, ma anche presso l'Urp dell'Ente».

Ogni giorno che passa l'emergenza aumenta poiché vengono a mancare sempre più le risorse, ed i tagli non danno la possibilità di mantenere i servizi e la sussidiarietà delle persone. Continua l'assessore Capozzolo: «Quali percorsi intraprendere data la legislazio-

ne nazionale che ha soppresso la gestione associata dei servizi sociali attraverso i Consorzi? Una delle strade possibili è quella dell'unione dei Comuni. In questo modo si potrebbero unire i servizi abbattendo i costi fissi di gestione. Altra opzione potrebbe essere il passaggio della gestione in capo alle Asl, ipotesi da valutare con attenzione in quanto esperienze fatte in altre regioni non sembra abbiano dato risultati positivi».

Info: Politiche Sociali tel. 011.4522755

Claudio Clay Beltrame

Audiologica
Soluzioni per l'udito

CSQ MED CSQ Azienda Certificata in Qualità

PRODUTTORE ITALIANO
con esperienza dal 1969

Servizi

- Laboratorio di Produzione ed assistenza tecnica
- Prove **gratuite** senza impegno d'acquisto
- Produzioni personalizzate
- Convenzionati A.S.L./I.N.A.I.L. per forniture tramite S.S.N. legge 118
- Controllo dell'udito **gratuito**
- Divisione Adulti e Infantile

VENARIA
Corso Matteotti, 38
tel. 011 4591878

FEBBRAIO,
OFFERTA PILE:
blister da 6 pile
da ~~€ 6,20~~ a **€ 3,00**

Dall'I.c.i. all'I.m.u.

Tra le disposizioni dettate dal decreto "Salva Italia", approvato dal Governo Monti, assume un peso notevole per i cittadini l'entrata in vigore anticipata dell'Imposta Municipale Propria (in breve Imu). Dunque, dal 2012 l'Ici viene sostituita dall'Imu, con molte novità rispetto a quanto in vigore fino al 2011. La più importante è certamente quella del ritorno della tassazione sulle abitazioni principali e pertinenze (anche quelle rurali), per le quali è prevista un'aliquota base dello 0,4%. Viene applicata una detrazione di 200 euro per ciascuna abitazione principale e un'ulteriore detrazione pari a 50 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e residente nella stessa abitazio-

ne. In merito alle pertinenze è stato disposto il limite di una sola unità immobiliare per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7. L'aliquota di base per gli altri immobili è invece fissata allo 0,76%, che scende allo 0,2 per i fabbricati rurali strumentali. Ad incidere sull'imposta che si paga dal 2012, sono anche i nuovi moltiplicatori da applicare alle rendite catastali, tutti incrementati ad eccezione della categoria B. Rispetto all'Ici sono stati, inoltre, limitati i casi in cui i Comuni possono prevedere aliquote ridotte per determinate tipologie. Cambiamenti sostanziali anche in merito ai versamenti: la metà di quanto corrisposto per tutte le unità ad eccezione di



abitazioni principali, pertinenze e fabbricati rurali, spetta allo Stato e il versamento può essere effettuato utilizzando esclusivamente il modello F24. Restano invece invariate le scadenze di pagamento, previste al 16 giugno e 16 dicembre.

Christian Amodeo
Responsabile Ufficio Tributi

I tagli della manovra 2010 di Tremonti gravano ancora sui conti del 2012 dei Comuni

Rebus I.m.u., va quasi tutto allo Stato resta poco ai Comuni

Nell'approvazione del Bilancio di Previsione i Comuni devono rispettare alcuni principi contabili fondamentali, tra cui rivestono particolare importanza quello delle veridicità e dell'attendibilità delle somme previste. In base a questo le somme iscritte nei bilanci devono essere il più possibile quantificate sulla base di dati certi e storicamente verificati. Proprio per questi motivi gli Enti Locali si sono trovati nell'impossibilità di predisporre i relativi Bilanci, alla luce delle novità introdotte dal "decreto Salva Italia". Questo ha infatti previsto la cancellazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.c.i.) sostituita dalla Imposta Municipale Unica (I.m.u.) i cui proventi vengono in parte assegnati ai Comuni ed in parte riservati alla Stato (50% dell'imposta sui fabbricati diversi dalle abitazioni principali). Il maggior gettito stimato derivante ai Comuni da tale imposta verrà detratto dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio: in sostanza dai trasferimenti che lo Stato versa ai Comuni. Tutta l'operazione dovrebbe quindi comportare per gli enti locali un saldo pari a zero. Tutto quello che i cittadini pagheranno in più di I.m.u. rispetto all'I.c.i. del 2010 andrà allo Stato, o attraverso il 50% di propria spettanza, oppure attraverso una riduzione delle somme che lo Stato trasferisce ai Comuni.



Tale riduzione verrà però effettuata sulla base di "stime" di gettito, che gli operatori del Ministero stanno quantificando utilizzando le banche dati catastali, spesso non aggiornate e quindi non in linea con la situazione reale degli immobili nei singoli Comuni. A ciò bisogna aggiungere che il Fondo Sperimentale di Riequilibrio dovrà subire altre due riduzioni:

- una quota già prevista dalla Manovra dell'estate 2010, la quale stabiliva un taglio dei trasferimenti ai Comuni ripartiti in parte nel 2011 ed in parte nel 2012 (per il nostro comune circa 900.000,00 euro nel 2011 a cui si aggiungono altri 600.000,00 euro nel 2012)
- un'ulteriore quota prevista dalla Manovra Monti, da quantificare in proporzione al gettito dell'Imu ad oggi non ancora quantificata, ma stimabile in altri 5-600.000,00 euro.

Alla luce di queste difficoltà nei primi giorni di gennaio i Responsabili dei Servizi Finanziari dei Comuni del Torinese (ol-

tre a Venaria Reale, Alpignano, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Pinerolo, Rivalta e Rivoli) hanno predisposto ed inviato al Ministero dell'Interno, ma anche alla Corte dei Conti, all'Ance e agli altri organismi rappresentativi degli enti locali, un documento nel quale hanno sollevato le loro preoccupazioni, sollecitando il Ministero a fare in fretta, per evitare il protrarsi della gestione 2012 in "esercizio provvisorio": in sostanza sulla base delle somme del Bilancio 2011 ad oggi non più garantite. Nei giorni scorsi si è riunito al Ministero il tavolo tecnico che ha definito una prima tabella di marcia che prevede l'emana-zione da parte del Ministero di almeno tre decreti per quantificare le stime del gettito dell'I.m.u., le riduzioni del fondo di riequilibrio e gli obiettivi del Patto di Stabilità per ogni singolo Comune. Il lavoro è quanto mai complesso ed i tempi non saranno pertanto brevi: il decreto "Mille proroghe" ha già previsto il rinvio dei termini di approvazione dei Bilanci da parte dei Comuni al 30 di giugno. Termine che desta serie preoccupazioni, perché il protrarsi della gestione 2012 in assenza di Bilancio potrebbe creare gravi difficoltà finanziarie agli Enti.

Elena Brunetto
Dirigente Risorse Economiche
e Finanziarie

Fondazione Via Maestra

I primi 100 giorni del nuovo Cda

Per il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Via Maestra, nominato lo scorso mese di ottobre, è già tempo di bilanci. Il presidente Giorgio Irtino e i giovani consiglieri, Diego Donzella e Daniele Milani, hanno lavorato sodo e si dichiarano soddisfatti dei risultati finora ottenuti. Il primo passo è stato il recepimento delle linee guida per il rilancio della Fondazione definite dal Collegio dei Fondatori (di cui fanno parte il sindaco Giuseppe Catania ed i membri Monica Federico e Giuseppe Ponzio) e condivise con gli assessorati di riferimento (Fosca Gennari per Cultura e Turismo, Alessandro Brescia per Bilancio e Partecipate): rafforzamento della base associativa, efficienza operativa, sostenibilità economica, forte connotazione territoriale.

Per consentire lo sviluppo di tali indirizzi si è reso necessario creare alcuni presupposti operativi, iniziando da una radicale riorganizzazione del personale della Fondazione che ha comportato la redistribuzione di compiti e responsabilità, la valorizzazione delle competenze disponibili e la ricostruzione di un clima aziendale sereno e collaborativo. Con-

temporaneamente sono stati sviluppati interventi nelle aree del controllo di gestione, delle metodologie di lavoro, della sicurezza, del marketing e del rinnovamento dell'offerta culturale.

Nel mese di dicembre 2011 è stato approvato il Piano Strategico Triennale 2012-2014 e il relativo budget, documenti che traducono gli indirizzi generali di rilancio in precise strategie operative suddivise per i diversi settori di attività della Fondazione, ovvero la gestione del Teatro Concordia, la gestione degli eventi che si svolgeranno nella Città e di quelli che saranno frutto della collaborazione con la Reggia (di competenza del Consorzio La Venaria Reale), la gestione dell'attuale biblioteca Tancredi Milone e della futura biblioteca che è in fase di ultimazione nel comprensorio della ex caserma Beleno.

I risvolti pratici di questo delicato lavoro condotto con impegno dal Cda non hanno tardato a manifestarsi: si sono percepiti chiaramente un ritrovato spirito di squadra, un forte segnale di rinnovamento e di disponibilità verso le espressioni del territorio (particolarmente apprezzato dalle Associazioni),

un limpido esempio di buona gestione manageriale basata sulla competenza, sulla trasparenza e sull'efficienza, messe a disposizione in modo assolutamente disinteressato (infatti il Presidente, i Consiglieri del Cda e i membri del Collegio Fondatori non percepiscono compensi per i loro incarichi). Un segnale di gradimento è arrivato anche dalla cittadinanza, intervenuta con entusiasmo al Concerto Gospel di Natale che ha visto il Teatro Concordia tutto esaurito.

Ovviamente la strada da percorrere è ancora lunga e difficile; la consapevolezza è quella di aver creato dei buoni presupposti su cui costruire il futuro di una "nuova" Fondazione. Il Cda prosegue con intensità il proprio lavoro, affrontando le prossime sfide: la nomina del nuovo direttore generale, la predisposizione del Piano Operativo 2012 e del relativo budget, la programmazione di dettaglio degli eventi Città/Reggia, la programmazione della prossima stagione teatrale, l'apertura della nuova biblioteca e lo sviluppo di tanti altri progetti innovativi di cui, magari, parleremo in una prossima occasione. Il tutto non senza qualche piacevole sorpresa: è una promessa!



Raccolta rifiuti, si cambia

Dalle isole interrattate a quelle di prossimità stradale



Da maggio 2011 il gestore della raccolta rifiuti è Cidiu Servizi SpA. L'incarico prevedeva di ultimare l'anno senza variazioni sostanziali di servizio, consentendo di approfondire la conoscenza del territorio e, nel frattempo, di sviluppare ottimizzazioni e progetti innovativi. Il piano dell'attuale gestore, approvato dall'Amministrazione comunale, si attuerà nella primavera 2012 basandosi su alcune novità. Verranno posizionati nuovi contenitori dotati di trasponder riconosciuto dal mezzo che svolge lo svuotamento, il quale sarà anche in grado di effettuare la pesata discreta del singolo contenitore, permettendo di ottenere dati oggettivi per verificare sia la correttezza della dislocazione sul territorio sia della frequenza dello svuotamento. Inoltre, la raccolta degli imballaggi in plastica e di quelli in vetro misto lattine avverrà in modalità di prossimità stradale, anziché porta a porta con 138 postazioni.

Un'altra innovazione sarà la predisposizione di spazi, ora serviti col porta a porta in assenza di aree pertinenziali, in modalità fase 2 del porta a porta, che sarà intesa come una evoluzione del sistema da adottarsi ove non vi è disponibilità di spa-

zi pertinenziali. Qui infatti, l'applicazione del metodo ha comportato la collocazione su suolo pubblico di tanti cassonetti carrellati con chiave di accesso, creando in alcuni casi, disagi al transito, perdita di decoro, difficoltà di movimentazione.

La fase 2 mira a risolvere tali difficoltà, pur mantenendo i principi irrinunciabili del porta a porta, come l'identificazione dei conferitori tramite la relazione univoca col punto di conferimento e la responsabilizzazione degli utenti, poiché l'accessibilità al contenitore è consentita ai soli aventi diritto attraverso l'uso di una chiave di apertura. Verranno altresì create 16 postazioni coi contenitori del vetro e lattine, plastica, carta, r.s.u. Si sono poi individuati 10 ecopunti interrati, con contenitori ad apertura azionabile solo con tessera per-

sonale (Asm Card) riservata ad ogni postazione e, a completamento, vi saranno quattro contenitori per l'organico carrellati da 240 lt, con serratura esterna.

Il centro storico rimarrà servito con modalità porta a porta a causa della viabilità fortemente limitata. Si segnala nel perimetro di tale area la presenza di 2 isole interrattate. Dal 17 dicembre 2011 in corso Cuneo 52 è aperto il centro dove conferire i materiali che non sono oggetto di raccolta domiciliare o pertinenziale o con dimensioni maggiori dei contenitori della raccolta differenziata, come gli ingombranti.

In merito l'assessore all'Ambiente Mimmo Dellisanti dichiara: «Siamo soddisfatti di aver dotato la città di un moderno Ecocentro, il quale rientra in un circuito metropolitano e potrebbe, previo accordi con altre amministrazioni, diventare punto di conferimento condiviso. È un progetto strategico che guarda al futuro». Gli orari dell'Ecocentro sono: martedì e giovedì dalle 13.30 alle 17.30 e il sabato dalla 8.00 alle 12.00.

Info: www.cidiu.to.it

Vittorio Billera



Ricordando l'amico dei giovani, Pino Reppucci



È stato un esempio unico di lealtà, coerenza ed umiltà. È stato un uomo che ha dedicato gran parte del suo tempo a trasmettere, soprattutto ai giovani, quei valori a cui credeva fermamente, come l'uguaglianza, la solidarietà nonché i valori della Resistenza. Impossibile descrivere Pino in poche righe, bisognava conoscerlo per poter apprezzare tutta la sua umanità. Ciao Pino e grazie di tutto.

Annibale Pitta
Presidente A.n.p.i.



Intervista a Margaret Mazzantini

A Venaria si girano alcune scene di "Venuto al mondo"

Dal romanzo al film per la regia di Sergio Castellitto. Tra gli attori: Penelope Cruz, Emile Hirsch, lo stesso Castellitto, Luca de Filippo ed altri.

Non capita tutti i giorni di poter intervistare una delle maggiori autrici di romanzi del nostro tempo, Margaret Mazzantini, la quale ha appena lasciato il teatro di prosa veneta Barabablù in cui sono state girate alcune scene per il film tratto dal suo libro "Venuto al mondo", edito Mondadori, premio Campiello 2009. Il romanzo è caratterizzato da una trama complessa che gioca a più livelli, da quello psicologico a quello sociale. Tratta grandi temi quali la pace, la guerra, la crudezza della realtà che si scontra con i desideri che soccombono ai fatti.

È la storia di Gemma che nel 2008 torna a Sarajevo dove sedici anni prima, in pieno conflitto, nasce il figlio Pietro. Fugge subito dopo a Roma. A Sarajevo ha lasciato non solo il marito Diego, che non rivedrà più, ma anche una sorta di famiglia creata per caso con: Gojko, irriverente poeta bosniaco, Aska la ragazza musulmana e la loro figlioccia Sebina. Attraverso questo viaggio con Pietro, Gemma vuole far conoscere a suo figlio la città in cui è nato, la quale ha ancora aperte le ferite della guerra. Una volta atterrata Gemma è invasa da passato e presente e rivive il suo amore per quel posto unico e per la sua gente. Ricorda la sua vita con il marito Diego, la loro determinazione a volere una famiglia ed il suo forte desiderio di maternità che affronterà "a modo suo". A Sarajevo sono morte più di 12 mila

persone, più di 50 mila sono stati i feriti, l'85% dei quali erano civili.

Signora Mazzantini, come nasce questo romanzo?

Era appena nato Pietro, vivevo quindi i tempi lenti dell'allattamento. La nascita di un figlio porta con sé i germi della gioia della speranza e del futuro. In quei giorni esplose la guerra nell'ex Jugoslavia. Lì tutto era distruzione e morte. Ho iniziato a pensare ai sentimenti che costringono a "stare" con il mondo che si ferma. La scrittura, poi, fa il miracolo perché costringe l'inconscio a lavorare. Inoltre, la letteratura porta con sé un'intenzione etica e cioè quella di risarcire chi ha subito gravi ingiustizie.

Come costruisce i suoi personaggi, quanto c'è di autobiografico?

Ho iniziato a rimescolare nei bauli in cui tengo ritagli, foto ed articoli che reputo interessanti o che mi hanno comunicato delle sensazioni. Quando voglio raccontare una storia penso a piccole storie di vita appartenenti alla quotidianità. Inizio così a fare dei collage di testi e foto di ciò che mi interessa, creo ambienti e personaggi. Ad ognuno di loro, inevitabilmente, appartiene anche qualcosa di me, di autobiografico. Ma non solo. In questo romanzo, fra altri, affronto il tema del desiderio di maternità che si rivela, per la protagonista, una sorta di bestia preistorica che oscura la ragione. Pur di avere un figlio cerca percorsi alternativi a quelli leciti e non la spaventa



Margaret Mazzantini - foto di A. Moggi

farlo nascere in una realtà terribile. Dalla nascita dello stesso figlio, peraltro, nasce la speranza di un'umanità migliore.

Il suo romanzo diventerà a breve un film. Cosa si acquista o cosa si perde nella trasposizione del linguaggio letterario a quello cinematografico?

La scrittura appartiene al mondo olfattivo. Ha tempi interiori lunghi e, ovviamente, del tutto soggettivi oltre a permettere di fissare un'enorme quantità di particolari. Il cinema non ha odori, ma lavora per immagini. È importante che un regista sappia in qualche modo "riscrivere" un romanzo attraverso il suo linguaggio, mantenendo però fedeltà e coerenza rispetto al testo. Con Sergio (il marito e regista Castellitto, n.d.r.) il passaggio è facilitato dal fatto che condividiamo lo stesso mondo emotivo. Questa sintonia ci permette di aggiungere e non sottrarre valore a ciò che facciamo.

O.Berg.



Pietro e Penelope Cruz - foto di Paolo Porta.



Sergio Castellitto e Pietro - foto di Paolo Porta.

Andrea Vecera, il designer esploratore

Il suo inconfondibile segno nella passione per la sua città

Un giovane artista, ormai affermato designer, esprime la sua opera sul nostro territorio. È Andrea Vecera, creativo con la passione della sua città: Venaria Reale. Nasce nel 1984 a Torino e si laurea in Disegno Industriale nel 2008 presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Appassionato delle arti visive, già in età giovanissima espone in mostre collettive. Si occupa di graphic e product design, fa sperimentazione aggiudicandosi molti premi, tra i quali il 1° premio internazionale HP hand project design 08, promosso da Hewlett-Packard. Nel 2007 vince il Silver Award al concorso per giovani talenti Samsung Young Design Award, con il progetto "hiREC - product recorder". Nel 2008 vince il 1° premio per il merchandising ufficiale di Torino World Design Capital. Nel 2009 presenta la sua prima personale "logography". Partecipa a numerose mostre internazionali e dirige workshop sul food design. Ora segue la direzione artistica di alcune aziende ed ha sviluppato progetti per Guzzini, Kinder&Ferrero, Realidelizie, Eu-



rochocolate, Guido Castagna, Ghidini, Reggia e Città di Venaria Reale, Sbam, Diamantini&Domeniconi, Skitsch, torinolab. Ma qual è la filosofia del suo pensiero? Lo abbiamo incontrato di passaggio nella nostra città per una breve intervista, e glielo abbiamo domandato. Dichiara Vecera: «Il mio lavoro è qualcosa di magico, una terapia; non riesco a stare

fermo, vivo in una costante irrequietezza e mi affascina esplorare ogni giorno il mondo alla ricerca del "Nuovo". Il movimento delle macchine, le mutazioni della natura e le gestualità quotidiane delle persone e degli animali generano spunti interessanti sui quali riflettere. Ogni mio progetto è la risposta ad una precisa esigenza ed è portatore di un messaggio al fine di suscitare emozioni». Il suo percorso si manifesta sotto forma di una ricchezza che invade il progetto e lo rigenera poi con una storia; le idee si fanno narrazioni che non parlano solo la lingua della progettazione. Ogni oggetto diventa un racconto. E come ogni storia, è diverso l'uno dall'altro. Ogni dettaglio non è lì per la semplice adesione a un concetto, ma in virtù del desiderio di comunicare un messaggio. I primi lavori per la sua città risalgono al 2001, quando collaborò con l'Informagiovani, occupandosi della realizzazione di brochure e loghi per la promozione delle attività dell'ufficio. Nel 2008 con "DivertiRé" vince il premio Ve.De.Re., Venaria Resign Reale, nella categoria studenti. Da ultimo, nelle festività natalizie 2011, la realizzazione dell'installazione "Per fare un fiore ci vuole un tappo", dedicata ai bambini, realizzata per sensibilizzarli ai temi del riciclo e dell'ecosostenibilità. Davanti alla scuola De Amicis, in piazza Vittorio Veneto, due alberi spogli all'apparenza, hanno incantato i passanti, con l'accendersi di un'inimmaginabile varietà di fiori di bottiglia colorati.
Info: www.andreavecera.it

Vittorio Billera



Sopra, tazze della collezione "notorious hats".
A destra, gli alberi installati in piazza Vittorio Veneto per le scorse festività natalizie.

Sotto, il logo Pass Giovani, realizzato per la Città di Venaria Reale.





GLI SPETTACOLI SI SVOLGERANNO PRESSO SUPERCINEMA
Piazza Vittorio Veneto, 5 - Venaria Reale (TO)



BIGLIETTERIA
SUPERCINEMA VENARIA REALE
DREAMLIGHT SC.
Piazza Vittorio Veneto, 5 - Venaria Reale (TO)
T +39 011 45 94 406 - www.supercinema.it

PREVENDITA CONCORDIA
Corso Puccini - Venaria Reale (TO)
T +39 011 42 41 124
Orari biglietteria
Lunedì - Venerdì 10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30

Organizzazione



In collaborazione con



Con il patrocinio



CONCORDIA



www.teatrodellaconcordia.it

TEATRO CONCORDIA
C.so Puccini - Venaria Reale (TO)
T +39 011 42 41 124

Orari biglietteria
dal Lunedì al Venerdì (10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30)
il giorno dello spettacolo un'ora prima della rappresentazione



VENARIA RACCONTA

INCONTRI CON L'AUTORE



Martedì 28 Febbraio 2012, ore 21,15

Gian Carlo Caselli presenta
ASSALTO ALLA GIUSTIZIA
Dialogano con l'autore
Maria Grazia Cavallo e Giorgio Faccio
(avvocati penalisti del Foro di Torino)

Teatro della Concordia - corso Puccini - Venaria Reale



Giovedì 22 Marzo 2012, ore 21,15

Luca Mercalli presenta
PREPARIAMOCI
a vivere in un mondo con meno risorse, meno energia,
meno abbondanza ... e forse più felicità
Dialogano con l'autore
L'Ingegnere Marco Surra e il Dottor Guido Airotti Canepa

Teatro della Concordia - corso Puccini - Venaria Reale

SEGUIRANNO
ALTRI APPUNTAMENTI

Ingresso libero
fino ad esaurimento
posti disponibili



INFORMAZIONI
Fondazione Via Maestra
Tel. 011 42 41 124
Sig. Armando Crivelli
Tel. 334 81 44 539

CONCORDIA



Teatro Ragazzi per scuole e famiglie

TEATRO CONCORDIA
C.so Puccini - Venaria Reale (TO) T +39 011 42 41 124

Orari biglietteria
dal Lunedì al Venerdì (10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30)
il giorno dello spettacolo un'ora prima della rappresentazione

2ª Edizione del progetto ideato e realizzato dall'Amministrazione comunale e dal liceo Filippo Juvarra

Certamen di storia e letteratura italiana tra le due guerre, 1919-1946: dal Trattato di Versailles alla proclamazione della Repubblica

Concorso per tutti i ragazzi delle scuole secondarie superiori. Al primo classificato mille euro.

Al via la seconda edizione del concorso ideato lo scorso anno in occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, dal liceo venariese "Filippo Juvarra" e dalla Presidenza del Consiglio comunale. «Il successo che ha riportato l'iniziativa lo scorso anno – dichiara Domenico Renna, presidente del Consiglio comunale – ci ha incoraggiati a proseguire in questo progetto tanto da porci l'obiettivo di farlo diventare un appuntamento fisso. Le disponibilità finanziarie comunali scarseggiano, ciò nonostante l'Amministrazione comunale ha creduto all'importanza

che il progetto riveste per i giovani. Si è comunque scelto di riproporlo avvalendoci di sponsor, ma anche del senso di ospitalità dei nostri studenti verso i loro coetanei che arrivano, per l'occasione, in città. I concorrenti sono chiamati, nella redazione dei loro testi, a misurarsi con l'eccellenza. È un'iniziativa che inorgoglisce sia la Città di Venaria Reale, sia il liceo Juvarra».

Cento i candidati ammessi, delle classi 4e e 5e delle scuole secondarie superiori.

La commissione di valutazione per gli studenti di altri istituti è compo-

sta da professori del liceo Juvarra, mentre un membro esterno giudicherà i lavori dei ragazzi del liceo venariese.

Questi i premi per gli alunni di fuori città: 1.000 euro al primo classificato, 750 al secondo, 500 al terzo, 300 al quarto, 200 al quinto; dal sesto al decimo classificato, libri in omaggio e menzione. Per gli alunni dello Juvarra, al primo classificato saranno consegnati 500 euro, 250 al secondo; dal terzo al quinto, donazione di libri e menzione.

Info: www.comunevenariareale.to.it

O.Berg.



INFORMAZIONI UTILI PER L'UTILIZZO DEL NUMERO VERDE



A seguito di segnalazioni di malfunzionamento del Numero Verde Cidiu, riportiamo in questo spazio alcune informazioni utili per un corretto utilizzo del servizio.

Il funzionamento del Numero Verde da **telefono fisso** è legato alla "selezione a toni"; in assenza di questa funzione l'utente non riesce ad accedere ai servizi.

Per ovviare a questo inconveniente si può provare a premere il tasto # (cancellito) oppure * (asterisco) prima di selezionare i tasti:

- 1 – per segnalare un disservizio o per richiedere informazioni
- 2 – per richiedere la sostituzione o l'integrazione di cassonetti
- 3 – per richiedere il ritiro degli ingombranti
- 4 – per lasciare un messaggio in segreteria

Il problema non sussiste con le chiamate da **cellulare**, che sono anch'esse gratuite.

Le richieste di informazioni e le segnalazioni di mancate raccolte o di altri disservizi possono essere inoltrate anche utilizzando l'indirizzo di **posta elettronica** numeroverde@cidu.to.it

Allarmanti i risultati presentati dalla Cna Torino

Le piccole imprese nella morsa delle banche

La stretta delle banche nei confronti delle imprese è forte per il 78% degli intervistati. Lo rivela un'indagine di Swg commissionata dalla Cna a livello nazionale e sviluppata a livello locale dalla Cna Torino.

Gli istituti hanno irrigidito il loro comportamento nel corso dell'ultimo anno e la situazione è ben peggiore rispetto al periodo nero del 2008. Un terzo delle imprese ha avuto difficoltà ad accedere a mutui, finanziamenti e fidi. Farsi concedere un prestito o aprire una linea di credito è una chimera per una parte consistente delle piccole e medie imprese italiane, ovvero di quei 4 milioni e 100 mila imprenditori che rappresentano il 95,3% dell'universo delle imprese italiane. La stretta è stata decisamente forte, se oltre un milione e mezzo di imprenditori a livello nazionale dichiarano di aver avuto difficoltà ad accedere al credito, pari al 35% del totale delle imprese sotto



i 50 dipendenti. Quasi otto intervistati su dieci, inoltre, a livello torinese guardano con preoccupazione al rapporto che si è instaurato con le banche e, per la maggioranza degli intervistati, nei prossimi mesi la situazione peggiorerà ulteriormente.

A dimostrarsi in apprensione sono gli imprenditori di tutte le aree del paese, con punte acute nel Sud Italia (83%), tra coloro che operano nelle costruzioni (82%) e per quelle che aspettano il pagamento di fatture da parte dalla Pubblica ammi-

nistrazione con scadenza oltre i 60 giorni. Le difficoltà, inoltre, sembrano essere più evidenti per le micro-imprese con un numero di dipendenti che va da 1 a 9 (situazione più grave per il 79%). Il dato non è solo percettivo. I criteri applicati per la concessione dei crediti o per l'apertura di linee di credito si sono notevolmente irrigiditi secondo il 56% degli imprenditori. Le previsioni per il futuro sono nere, anzi nerissime. Poche le speranze di miglioramento. Anzi, nella maggioranza degli intervistati (58%) è netta la previsione di un peggioramento dei rapporti con le banche. Da un punto di vista di dimensione aziendale, il futuro sembra essere particolarmente critico per le aziende medie (20-49 addetti) e per le micro-imprese. Info: Cna Nord-Ovest, via Sansovino 242, Torino. Tel. 011.19671611 / 011.19672152

Alessio Stefanoni
Responsabile Comunicazione
e Rapporti con la Stampa

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE:





MOLINAR



co2associati.com

A Venaria dal 1928

ECCEZIONALE OFFERTA PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE NUOVE



Lancia **Ypsilon** Unica 3p
1.2 Bz 69cv Euro 5

**ANCHE
GPL**

comprensiva di:
climatizzatore - radio cd
fendinebbia - 2 airbag - abs
cerchi in lega - servosterzo

da euro **9.300***

Lancia **Musa** Diva
1.4 Bz 16v 95cv Euro 5

comprensiva di:
climatizzatore - radio cd
2 airbag - abs
esp - cerchi in lega - servosterzo

**ANCHE
GPL**

da euro **12.900***



Lancia **Delta** Gold
1.6 M.jet 105cv Euro 5

comprensiva di:
clima aut. - radio cd mp3 - 6 airbag
abs - esp - cerchi in lega - selleria pelle e alcantara
servosterzo - cruise control - tel. vivavoce

da euro **19.500***



**FINANZIAMENTO ANTICIPO Ø FINO A 84 MESI
CON ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO COMPRESA NELLE RATE**

SHOW ROOM SEDE COMMERCIALE

10078 **VENARIA REALE** - Corso Garibaldi, 189

TEL. 011.455.10.13 - 011.455.12.25 - FAX 011.455.10.13

Il valore delle persone.

www.molinar.it

INTERGEA
GRUPPO

* offerta valida in caso di premuta o rottamazione per vetture in pronta consegna. IPT escluso.

immagini vetture indicative. Ypsilon: co2 114 g/km, consumo combinato 4,9 l/100 Km. Musa: co2 140 g/km, consumo combinato 6,0 l/100 Km. Delta: co2 122 g/km, consumo combinato 4,7 l/100 Km.

La Reggia non aiuta la città

Festeggeremo il traguardo di un milione di visitatori alla Reggia! Così, in sintesi, esordisce il mega direttore Vanelli, in un'intervista rilasciata al Corriere della Sera il 28 gennaio scorso. Sarebbe una lieta notizia se non fosse che il giornalista, nell'enfasi di elencare le spese per il recupero della Reggia, sottolinea che dei 200 milioni di euro, 70 sono stati spesi per la sistemazione di "infrastrutture circostanti" compreso il nostro Centro storico. Ma quando mai!

È vero che il Centro storico di Venaria ha cambiato pelle, ma per farlo ha dato fondo prevalentemente a risorse del Comune. La Città, ad esempio, ha comprato i terreni delle ex Casermette di Altessano per poter rilocalizzare il centro sportivo esistente al Parco Basso. In questo modo il terreno

lasciato libero e, sottolineo, di proprietà dei venaresi, è stato, di fatto, regalato alla Reggia. Però lo Stato si tiene ben stretti i suoi beni. Gli edifici di piazza Don Alberione ed Infermeria Quadrupedi, in pieno Centro storico, non li vuole mollare. Ci saremmo aspettati po' più di attenzione e solidarietà da chi tiene i cordoni della borsa. Invece niente.

Abbiamo più volte avanzato l'idea di lasciare per Venaria un euro sui biglietti venduti e ci è stato risposto picche. Abbiamo subito l'onta della cacciata dal governo del Consorzio (pur essendo la città di Venaria promotrice dell'azione di recupero) e nessuno ha mosso un dito. Gino Vanzi si rivolterà nella tomba. Si può tollerare ancora che il corridoio che porta al "Gioiello" sia in condizioni disastrose? Ma possi-

bile che quel benedetto euro non possa essere destinato obbligatoriamente al recupero del nostro Centro storico?

Non parlo solo delle facciate di via Mensa. Pensate ai cortili, ad esempio, manca ancora un progetto fattibile per il loro recupero. Attendiamo risposta da coloro che dalla Reggia vogliono ricavarne anche punti di ristoro, affitti per cerimonie, alberghi a "sei" stelle e ristoranti da guida Michelin. Ben venga tutto ciò. Ma attenzione ricordiamo loro che ad oggi non un euro di Ici, od altri oneri, sono stati pagati alla Città. Se alla Chiesa non devono essere fatti sconti, a maggior ragione vanno tassate le attività commerciali della Reggia.

Salvatore Borgese

**Capogruppo
Partito Democratico**

Crisi economica: aumenta il numero dei suicidi

La prima ondata di crisi economica, col suo carico di effetti sul lavoro, ha provocato un suicidio al giorno tra i disoccupati italiani. Il dato tragico è certificato dall'Eures, istituto di ricerche economiche e sociali, che ha preso in esame il 2009, anno in cui si sono dispiegate le prime ripercussioni dalla crisi mondiale innescata dal caso del crac Lehman Brothers nella seconda metà del 2008, con il ricorso alla cassa integrazione, i fallimenti e la chiusura delle aziende più esposte.

A pagare sono soprattutto gli

uomini, dato che il suicidio per ragioni economiche rappresenta un fenomeno esclusivamente maschile. Il dato più preoccupante è che lo studio riguarda il 2009, quando buona parte dell'Italia non era ancora consapevole di quanto fosse profonda e avanzata la crisi economica all'interno del Paese.

Nell'ultimo anno è la cronaca a segnalare un aumento di suicidi tra gli imprenditori e disoccupati. La perdita d'identità dovuta alla mancanza di indipendenza economica è dunque la causa prin-

cipale che spinge i disoccupati al gesto estremo. Piccoli o medi imprenditori lasciati solo dallo Stato e impotenti di fronte al crollo delle loro attività o giovani sfiduciati che non riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Un triste fenomeno che rischia di aumentare nei prossimi mesi se si continua a perseguire la politica legata ad aumenti delle tariffe e ai prezzi dell'energia, non cogliendo il grido di disperazione che arriva dalle diverse categorie.

Maurizio Russo

Capogruppo dei Moderati

Le affermazioni e i fatti riportati in questa pagina sono di diretta ed unica responsabilità di chi scrive.

Catania-Brescia non sanno scegliere e la politica abdica a favore dei tecnici!

Un sapore acre ha ormai riempito la bocca. Un senso di delusione e rabbia solletica sempre più spesso lo stomaco. Di fronte a così tanta incoerenza e superficialità, non ci sono più parole. Lo stupore ha lasciato il posto alla sola incredulità. Come si può riuscire a mostrare una faccia diversa a seconda dell'interlocutore? Come può il binomio Catania (sindaco) – Brescia (assessore) ostentare serenità, sicurezza di fronte ai fatti di questi giorni che raccontano di dignità ormai calpestate, di azioni amministrative in assoluto contrasto con quanto presentato ai venaresi? Senza colpo ferire hanno dismesso la casacca di quelli che a tutti i costi ricercavano una morale nella politica, che perseguivano la buona amministrazione con atti coerenti, che mettevano al

primo posto la persona, i cittadini. Hanno contestato per anni questa visione del fare politico, ed oggi con assoluta facilità vanno a braccetto felici con coloro che hanno combattuto, contestato.

Rinsaldano rapporti che avevano solo fatto finta di tranciare, dimenticano la storia e di fatto, con il loro incedere approssimativo, insultano la nostra intelligenza. Fanno finta di avere il timone di questa barca in mano, ma il controllo non ce l'hanno più, o forse mai l'hanno avuto. Al posto di mostrare un sussulto di dignità, al posto di rappresentare la voglia di una nuova classe dirigente di farsi largo e dimostrare che si può ripartire, si può ricostruire. Hanno scelto di non scegliere. A nostro avviso la sensazione che percepiamo sottile

ma forte è che si sia scelto di abdicare (perché conviene? perché non si è all'altezza?) a favore dei dirigenti, dei professori.

Sì, la sensazione è che più che Catania e Brescia contino nelle scelte della nostra città il segretario generale del Comune e il dirigente dei servizi finanziari. Manca un indirizzo preciso. Manca un programma. Manca quell'idea di città che invece con proclami era stata sbandierata. Parole senza fondamenta. Ma sindaco Catania e - soprattutto - assessore Brescia come potete continuare a guardare negli occhi senza vergognarvi tutti quei cittadini a cui avete raccontato tutte queste storielle?

Pino Capogna

Capogruppo

Il Popolo della Libertà

Il peggio deve ancora venire

L'esordio del governo Monti si è manifestato con l'aumento della benzina, la stangata sulle pensioni e il ritorno dell'Ici sulla prima casa. Ad oggi però, gli unici che si lamentano sono le categorie dei: taxisti, camionisti, farmacisti, commercianti, notai, avvocati. Vedo anche un tentativo ben orchestrato di mettere gli uni contro gli altri, cioè contro sé stessi. Tra non molto, ci ritroveremo tutti tra le mani le prime bollette Ici, (Imu) che sulla prima casa supereranno anche quelle del 2007, aumenterà anche l'Ici che già stavamo pagando (seconde case ecc.) che si alzerà a causa dell'aumento dei moltiplicatori anche fino al 60%.

Ma Mister Monti è davvero l'uomo della provvidenza? Sappiamo

che viene dal mondo delle banche e dell'alta finanza, fu tra i maggiori artefici e sostenitori di quest'Europa e dell'euro. Ultimamente abbiamo sentito ripetere molte volte che tra le principali cause di questa crisi "globale" ci sono appunto le banche, le grandi banche d'affari che con l'emissione dei derivati o titoli tossici, hanno drogato l'economia. Ci siamo anche accorti che quest'Europa dell'euro è nata male ed è gestita ancora peggio. Un cambio folle a duemila lire ci ha impoverito drasticamente e la mancanza di una politica economica e di tutela del lavoro sta producendo la fuga delle nostre fabbriche all'estero. L'invasione di prodotti provenienti dall'Oriente ci distruggerà in pochi anni quel poco lavoro che

sarà rimasto. Questo professore ha sempre difeso questo "mondo globalizzato" mai sentita una parola contro le banche (anzi la metà dei suoi ministri viene dalle banche) nulla dice sulla concorrenza sleale proveniente dalla Cina e dai "paesi emergenti", difende sempre l'euro. Umberto Bossi quindici anni fa, fu l'unico politico a schierarsi contro la globalizzazione e poi contro l'euro e dopo ancora contro le banche. Non perché tutto questo fosse "il male assoluto" ma perché lo sarebbe diventato se lasciato in mano a persone come Monti, Prodi, Ciampi e Amato (tutti tecnici e professori). I fatti ancora una volta gli hanno dato ragione.

Giovanni Baietto

Capogruppo della Lega Nord

DOTTOR VERSINO GIAMPAOLO

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTALE
DIPLOMA IN PARODONTOLOGIA
UNIVERSITÀ DI GÖTEBORG (SVEZIA)

ORTODONZIA
IMPLANTOLOGIA MULTISISTEMA
A CARICO IMMEDIATO
(PROTESI FISSA SU IMPIANTI IN POCHE ORE)

Studio:
Via S. Francesco d'Assisi 8
Venaria (TO)

Visite su appuntamento:
tel. 011.4526571
cell. 339.5700593



POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTI



Per vendere o acquistare con sicurezza, serietà e professionalità la Vostra casa

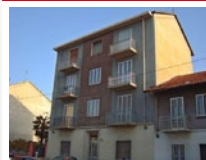


Via Andrea Mensa, 18
10078 Venaria (To)
Tel./Fax 011 459 75 06
Tel. 011 07 17 230
commerciale@fintekno.net
www.fintekno.net

- Valutazioni gratuite
- Assistenza pratiche notarili
- Mutui a tassi favorevoli
- Certificazioni Energetiche



Venaria, posizione centralissima in palazzina signorile, vendesi luminoso alloggio in ottime condizioni così composto: living soggiorno con cucinino, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio. Cl. Energ.=D ipe =178,12 kWh/m² Grande balcone verandato condomato. Guarda il video sulla ns. pagina Facebook! **Rif. 856**



Venaria, zona centrale comoda a tutti i servizi, vendesi nr. 02 alloggi (mq. 58 cad.) in ottime condizioni. Cl. Energ.=F ipe =262,59 kWh/m². IDEALI PER INVESTIMENTO! Guarda le foto su www.fintekno.net
Rif. 864



Venaria, in piccola palazzina in zona comoda ai servizi, vendesi bilocale in ottime condizioni composto da soggiorno living con angolo cottura, disimpegno, ampia camera matrimoniale, bagno. Guarda il video sulla ns. pagina Facebook!
Rif. 828



Venaria, zona Preparco, vendesi Villa indipendente su 4 lati, su due livelli, in lotto di terreno di mq. 2200. Garage mq. 50. Possibilità di bifamiliare. Cl. Energ.=G ipe =324,56 kWh/m². - Guarda le foto su www.fintekno.net
Rif. 872



Venaria, pressi piazza Michelangelo in stabile signorile di recente costruzione, vendesi ampio e luminoso appartamento in ottime condizioni così composto: soggiorno living, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, bagno. Giardino Privato.
Rif. 860



Venaria, a due passi dalla Reggia, vendesi appartamento completamente ristrutturato a nuovo con ottimi materiali, composto da salone con angolo cottura, due camere, servizio, ripostiglio + mansarda collegata da scala interna. Ampio box auto.
Rif. 643



Venaria, zona nuova, vendesi panoramico appartamento disposto su 2 livelli composto da living salone doppio, cucinotta, 1 camera, doppi servizi. Collegato con scala interna a mansarda rifinita mq.50 dotata anche di ingresso indipendente. Box auto e posto auto.
Rif. 859



La Cassa, zona centrale, vendesi panoramico appartamento in palazzina quadrifamiliare composto da ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno con vasca. Al piano terreno locale taverna con servizio. Nr.02 posti auto. Giardino privato. € 175.000
Guarda il video sulla ns. pagina Facebook! **Rif. 754**



FORMONT

La formazione in cima a tutto

Da oltre 25 anni il FORMONT, presente nella provincia di Torino con 3 sedi, eroga corsi di formazione per occupati, disoccupati e ragazzi in obbligo formativo.

Tutte le 6 sedi del FORMONT presenti sul territorio piemontese sono accreditate presso la Regione Piemonte.



SEDE DI VENARIA

Corso Cuneo, 15



Tel. 011/4240051 011/4142205
Fax 011/45090902
sederegionale@formont.it

Presso la **SEDE DI VENARIA** si attivano corsi finanziati dalla Provincia di Torino (F.C.I.)

Sono aperte le iscrizioni per:

Lingua inglese livello elementare e intermedio (60 ore);

Lingua spagnola livello elementare (60 ore);

Aggiornamento guida turistica (20 ore).

Erogiamo inoltre i seguenti corsi il cui costo è a carico dell'utente:

L.I.S. Lingua Italiana Segni;

Addetto ai servizi di controllo (ex buttafuori);

Nordic Walking.



Presso la **SEDE LA MANDRIA** si attivano corsi per ragazzi in obbligo istruzione della durata di 2/3 anni;

- ▶ **Operatore della ristorazione**
 - preparazione dei pasti (cucina)
 - servizi sala bar (sala)
- ▶ **Operatore servizi ristorativi**
 - preparazione dei pasti (cucina)
 - servizi sala bar (sala)



SEDE LA MANDRIA

Viale Carlo Emanuele, Il 256



Tel. 011/4598046 011/4598910
Fax 011/4598032
cfp-lamandria@formont.it

Inoltre presso la **SEDE LA MANDRIA** sono aperte le iscrizioni ai corsi finanziati dalla Provincia di Torino (F.C.I.):

- ▶ **Accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale - aggiornamento.**
- ▶ **bevande miscelate - freestyle -2008 - aggiornamento.**
- ▶ **Informatica di base, elaborazione testi e foglio elettronico livello base e avanzato - aggiornamento**
- ▶ **Sistema operativo utente e elaborazione testi livello base**
- ▶ **Norme e incentivi per le fonti rinnovabili**
- ▶ **Promotore delle tecnologie e dell'utilizzo di fonti rinnovabili**
- ▶ **Tecniche di trucco estetico**

Visita il nostro sito
www.formont.it